
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2402 del 18 DIC. 2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 21 DIC. 2014

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie aventi effetto dal 01/08/2015 della dipendente Sig.ra Maria Antonietta Iozzia nata il 08/04/1957 - collaboratore professionale sanitario infermiere - in servizio presso Il C.U.P. di Ragusa.-

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giancarlo Carfi

Giancarlo Carfi

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Tolomeo

Giovanni Tolomeo

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 18 DIC. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco
- Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota del 09/12/2014 con la quale la dipendente Sig.ra Maria Antonietta Iozzia nata il 08/04/1957 – *collaboratore professionale sanitario infermiere*, in servizio presso il C.U.P. di Ragusa, rassegna le dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 01/08/2015, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, avvalendosi della facoltà concessa alle donne di optare per il sistema contributivo;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità personale non dirigente – parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 1/09/1995, che, salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 2 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
- in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti a metà.

Considerato che le dimissioni della dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

Che, come richiesto dal Sig.ra Iozzia, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

Preso atto che alla data del 31/07/2015, ultimo giorno di servizio, la dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 36 e mesi 8;

Visto l'art. 1, comma 9, della Legge 23 agosto 2004, n. 243, che, in deroga alle regole generali e fino al 31/12/2015, conferisce alle donne lavoratrici la possibilità di conseguire il diritto al trattamento pensionistico in presenza di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e di un'età anagrafica pari o superiore, per l'anno 2014, ad 57 anni e 3 mesi, a condizioni che esse optino per una liquidazione del trattamento medesimo secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal d.lgs. 30 aprile 1997, n. 180;

Considerato che la superiore clausola di salvaguardia non è stata abrogata dalla recente riforma pensionistica di cui al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni nella L. 22/12/2011 n. 214;

Accertato che l'iscritta, essendo in possesso del requisito anagrafico e contributivo, rientra nella fattispecie di salvaguardia disciplinata dal citato art. 1, comma 9, della L. 243/2004;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane ;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, per quanto di propria competenza;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario, per quanto di propria competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/08/2015, della dipendente Sig.ra Maria Antonietta Iozzia nata il 08/04/1957 – *collaboratore professionale sanitario infermiere*;
- Dichiarare, dal 01/08/2015, vacante in dotazione organica il posto occupato dalla dipendente;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		

Maria Antonietta Iozzia
Direzione Affari Generali, Sviluppo
Organizzativo e Risorse Umane
Il Dirigente
Dott.ssa Maria Schinina